



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
**SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI DI CALTANISSETTA**
via Francesco Crispi, 25 - 93100 Caltanissetta
☎ 0934.554965_68_70
sopricl@regione.sicilia.it
sopricl@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici
☎ 0934.554965_68_70
sopricl.uo3@regione.sicilia.it

Rif. nota DRA S.1: prot. n. 11506 del 25/02/22

Caltanissetta Prot. n. 2133 del 08/03/2022

POS.: BN 17281 Allegati n.

OGGETTO: CL003_IF1105 (Codice di Procedura 1105) – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato "Butera Burgio" e relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale in immissione pari a 19.950 Kw e potenza di picco pari a 19.950 KwP, da realizzare in un'area sita nel comune di Butera (CL), in contrada Burgio (CL), ricadente nelle particelle 191, 192 e 193, (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso Comune ed alle aree di connessione alla Rete di trasmissione Nazionale" – Indizione e convocazione prima Conferenza di Servizi.

Ditta: Società EF SOLARE ITALIA S.p.A.

Trasmessa tramite P.E.C.

Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Palermo
servizio_1@pec.territorioambiente.it
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
antonio.patella@regione.sicilia.it

Alla società EF SOLARE ITALIA S.p.A.
via Brennero, 111 - Trento
efsolareitalia@legalmail.com

Con riferimento alla nota a margine segnata, registrata al protocollo in data 28/02/2022 con il n. 1862, avente oggetto come sopra, con la quale il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento in indirizzo indice la Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante la realizzazione e l'esercizio del progetto di cui all'oggetto;

RILEVATO della documentazione integrativa di progetto caricata in data 20/12/2021 sul portale Regionale per le Valutazioni e autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) relativa all'impianto fotovoltaico in parola che:

- L'impianto, nella sua interezza sarà costituito da: generatore fotovoltaico, apparati di conversione e trasformazione in media tensione dell'energia prodotta dal generatore fotovoltaico, cabina di raccolta, cavidotti interrati in media tensione verso la stazione di utenza, stazione di utenza MT/AT, stallo a 150 kV, in condivisione con altri progetti, all'interno di una nuova stazione della Rete di Trasmissione Nazionale in AT a 220 kV / 150 kV, da collegare in entra esce alla linea esistente della RTN a 220 kV "Chiaramonte Gulfi – Favara";
- Tutte le opere, impianto fotovoltaico e opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, ricadono per intero nel territorio comunale di Butera (CL) in area identificata sulla tavoletta IGM (scala 1: 25.000) 272_III_NE-Manfria e sulle sezioni 643020 e 643060 della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1: 10.000;
- L'area ricade in Zona tipizzata dal Piano Regolatore Comunale come "E": Zona Agricola e l'accesso all'impianto avviene attraverso la strada provinciale S.P. 197;
- L'impianto sarà costituito da 35.022 moduli da 570 Wp organizzati in 1.347 stringhe da 26 moduli, apparati di conversione e trasformazione dell'energia, impianto di connessione alla locale rete di distribuzione in media tensione. L'energia prodotta dall'impianto verrà immessa interamente in rete al netto dei consumi dei servizi

Responsabile procedimento Arch. ETTORE DIMAURO

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza 17 Piano II Tel.

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopricl@regione.sicilia.it – Responsabile:

Stanza Piano Tel.

Orario e giorni ricevimento

ausiliari dell'impianto;

- L'accessibilità ai locali tecnici ed ai sottocampi sarà garantita dalla viabilità di servizio, con sottofondo in ghiaia per la viabilità principale e in terra battuta per la viabilità secondaria;
- L'impianto sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV di una nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) a 220/150 kV della RTN, da inserire in entra – esce sulla linea RTN a 220 kV "Chiaromonte Gulfi - Favara", denominata "Butera 1", già autorizzata nell'ambito di altro procedimento (D.R.S. Energia 617/2017 e D.D.G. Energia 387/2020).
- La nuova stazione elettrica 220/150 kV sarà ubicata nel Comune di Butera (CL) in terreni agricoli posti in prossimità dell'esistente elettrodotto a 220 kV Favara-Chiaromonte Gulfi. In particolare, essa interesserà le particelle 42, 19, 38 e 238 del foglio di mappa 127 dello stesso Comune, e ricadrà sulla tavoletta IGM (scala 1: 25.000) 272 IV-SOMonte dei Drasi e sulla sezione 643010 della Cartografia Tecnica Regionale;
- La sottostazione MT/AT ricadrà sulle particelle 19 e 42 del foglio di mappa 127 dello stesso Comune. L'accesso alla stazione avverrà tramite adeguamento e prolungamento di strada bianca che si diparte dall'esistente strada provinciale n. 48.
- La stazione di utenza è costituita complessivamente da 5 stalli di trasformazione MT/AT, di cui uno dedicato agli impianti del produttore EF Solare Italia SPA, uno dedicato agli impianti del produttore William West 2 s.r.l. e tre dedicati agli impianti del produttore Pacifico Corallo s.r.l., e dagli apparati che realizzano il parallelo delle uscite dei suddetti stalli di trasformazione;
- La mitigazione degli impatti in fase di esercizio il progetto prevede interventi di riqualificazione ecologica e paesaggistica dell'area interessata che include: - una fascia verde di alberi e arbusti, esterna al perimetro dell'impianto FV; - il recupero ecologico dei piccoli invasi artificiali e dei corsi d'acqua presenti nell'area; - l'inerbimento con specie tipiche autoctone dell'area sottostante i pannelli FV e di un'area esterna all'impianto da adibire a prato aperto; - altri interventi a favore della fauna locale, quali passaggi, nicchie, posatoi.

VISTO gli atti di questo ufficio ed in particolare:

- la nota n. 1101 del 11/02/2021 con la quale il Servizio S.13.4 Sezione per i beni archeologici esprime, alle condizioni di seguito riportate, parere favorevole alle opere di progetto e la nota prot. n. 2030 del 04/03/2022 di conferma del parere;

- il provvedimento prot. n. 1525 del 24/02/2021 con la quale questa Soprintendenza, riservandosi di rilasciare ogni altro successivo approfondimento e/o condizione in seno parere definitivo, esprimeva, per quanto di stretta competenza, le proprie valutazioni alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente il progetto in oggetto;

VISTO il D. Lgs. del 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 1858 del 02/07/2015 di "Approvazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella Provincia di Caltanissetta", pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 31 del 31 luglio 2015;

VISTE le Norme di Attuazione del piano paesaggistico;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "verifica preventiva dell'interesse archeologico";

ACCERTATO:

- che l'area disponibile per impianto fotovoltaico è individuata dal Piano Paesaggistico all'interno del paesaggio locale 10 "Area delle colline di Butera" e precisamente: "area utile all'impianto fotovoltaico" ricade in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale; area di pertinenza all'impianto fotovoltaico, in parte, in aree con livello di tutela 1 in quanto sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 ed, in parte, in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale;

- che il tracciato dell'elettrodotto è individuato dal Piano paesaggistico all'interno del paesaggio locale 10 "Area delle Colline di Butera", in parte, in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica ed, in parte, in aree con livello di tutela 1 in quanto sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004;

- il sito della stazione elettrica di trasformazione denominata "Butera 1" è individuato dal Piano Paesaggistico all'interno del paesaggio locale 10 "Area delle Colline di Butera" in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, lettera c), delle Norme di attuazione del Piano Paesaggistico sono escluse le installazioni di impianti fotovoltaici e solare termico su suolo in zone agricole nelle aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 134 del Codice;

CONSIDERATO che l'area d'intervento ricade nelle immediate vicinanze della zona archeologica di C\da "Moddemesi" sottoposta a provvedimento di tutela con D.A. n. 5330 del 03/04/1992 e di altre note zone di interesse archeologico oggetto di pubblicazioni scientifiche (c\da "Carrubba");

RILEVATO che la verifica preventiva dell'interesse archeologico individua un rischio "molto basso";

Responsabile procedimento		Arch. ETTORE DIMAURO		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	17	Piano	II	Tel.	
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)					
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopric@regione.sicilia.it - Responsabile:					
Stanza		Piano		Tel.	
				Orario e giorni ricevimento	

TENUTO conto di quanto esposto nella relazione paesaggistica;

Tutto ciò detto questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza, ai sensi dell'art. 146 e 152 del D. lgs. 42/2004 s.m.i., autorizza ed esprime parere favorevole al progetto in oggetto alle seguenti condizioni:

A. Con riferimento agli aspetti paesaggistici il progetto dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni:

1. Non è consentita l'occupazione con pannelli fotovoltaici e/o cabine di trasformazione e/o impianti in genere, tranne le opere in sottosuolo, le aree sottoposte a tutela dal piano paesaggistico (art. 44 lett. c) delle norme di attuazione). In tale aree è prescritto il mantenimento delle attività e dei caratteri agro-pastorali del paesaggio e, l'eventuale, riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico rurale, anche, ai fini dello sviluppo del turismo rurale e dell'agricoltura. Queste aree, in atto seminativi, dovranno essere impiantati ad uliveto e/o mandorleto;
2. Le ulteriori aree libere derivate dalla riduzione delle superficie occupata dai pannelli fotovoltaici dovrà essere impiantata ad uliveto e/o mandorleto;
3. Dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto di almeno 10 metri a perimetro degli specchi d'acqua individuati in progetto. Tale fascia dovrà essere impiantata con arbusti tipici della macchia mediterranea;
4. Si dovrà prevedere la salvaguardia di tutti i fossi di irrigazione e delle aree di impluvio anche minori presenti nell'area di intervento realizzando fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri con impianto di vegetazione ripariale;
5. Non dovrà essere alterata la morfologia dei suoli. Sono ammesse variazioni della pendenza entro il limite dell'1%;
6. L'acqua piovana proveniente dall'area dell'impianto dovrà essere regimata rispettando il naturale reticolo idrografico superficiale esistente;
7. Dovranno essere evitati i fenomeni di ruscellamento e di lavamento provocati dalle acque meteoriche;
8. L'insieme dei pannelli dovrà seguire l'andamento del terreno;
9. La struttura a sostegno dei pannelli dovrà essere realizzata con elementi metallici di colore analogo alla parte inferiore del pannello;
10. Si dovranno prevedere pannelli realizzati con una gamma cromatica compatibile con i colori del contesto, inoltre i pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza;
11. Si dovranno prevedere per l'illuminazione dell'area oggetto dell'intervento le soluzioni tecniche disponibili sul mercato meno energivore, limitando al contempo un eccessivo inquinante luminoso della stessa;
12. La recinzione dovrà avere una altezza massima, misurata dal piano di campagna non superiore a cm. 200 e dovrà prevedere alla base, per la piccola fauna taglia, passaggi di dimensione 20 x 100 cm ogni 100 mt. di recinzione. La colorazione della recinzione e delle cancellate dovrà essere di "verde scuro";
13. Gli impianti a rete necessari per l'allacciamento alle linee esistenti, dovranno essere realizzati totalmente interrati salvo diversa prescrizione del gestore della rete elettrica;
14. Le eventuali cabine elettriche dovranno essere realizzate in prefabbricato tinteggiate sulla cromia delle terre;
15. La vegetazione insistente sul suolo dell'impianto deve essere decespugliata meccanicamente e, comunque, senza l'utilizzo di diserbanti;
16. La fascia di mitigazione a verde lungo il perimetro dell'impianto dovrà avere una larghezza minima di mt. 10,00 al netto di strade e/o infrastrutture. In questa fascia dovranno essere poste a dimora, anteriormente alla attivazione dell'impianto ed al collaudo delle opere le essenze arboree e arbustive autoctoni, prevalentemente sempreverdi, di altezze adeguate, in inferiore all'altezza della recinzione, tali da formare aggregazioni spontanee, garantendone l'attecchimento e, nel tempo, idoneo mantenimento;
17. Nelle aree lasciate libere dai pannelli fotovoltaici e ai margini delle stradelle dovranno essere impiantati alberi di ulivo;
18. La viabilità interna di servizio all'impianto dovrà essere realizzata con materiali inerti provenienti da cave locali in modo da non contrastare con lo stato dei luoghi. Non è ammessa la finitura con bynder;
19. Dopo la realizzazione del cavidotto dovrà ripristinato lo stato originario dei luoghi;

B. Prescrizioni per gli aspetti di carattere archeologico:

1. Tutte le opere di movimento terra e sistemazione del terreno, scavo di fondazione dei locali tecnici, delle strutture di fissaggio nel terreno, la formazione di trincee per rete di terra e cavidotti e tutti gli interventi che comportano modifiche del sottosuolo dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza continua di un archeologo specializzato, fermo restando che saggi archeologici stratigrafici di approfondimento potranno rendersi necessari in funzione di eventuali ritrovamenti archeologici in corso d'opera;
2. In ogni caso copia della relazione finale, delle schede compilate, della documentazione fotografica e digitale e di tutta la documentazione e dati prodotti nell'ambito di tale sorveglianza dovrà essere trasmessa all'Ufficio S.11.4 Sezione per i beni archeologici di questa Soprintendenza;
3. E' fatto obbligo di comunicare formalmente anche tramite mail all'Ufficio S. 13.4 Sezione per i beni archeologici

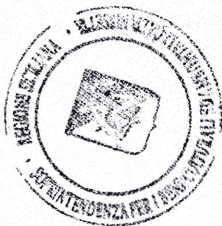
Responsabile procedimento		Arch. ETTORE DIMAURO		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	17	Piano	II	Tel.	
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)					
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopric@regione.sicilia.it - Responsabile: _____					
Stanza		Piano		Tel.	
				Orario e giorni ricevimento	

(ai seguenti indirizzi sopricl@regione.sicilia.it - sopricl.uo4@regione.sicilia.it) e con anticipo di almeno giorni 10 la data dell'inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo professionista, con allegato curriculum professionale al fine di valutare il possesso della necessaria qualificazione, al quale sarà affidata la sorveglianza dei lavori di scavo, al fine di garantire, congiuntamente al personale di questo Ufficio, la tutela del patrimonio archeologico. Si precisa che il nominativo dell'archeologo incaricato dovrà essere tratto dall'apposito elenco, depositato presso il MiBACT, dei professionisti abilitati all'archeologica preventiva;

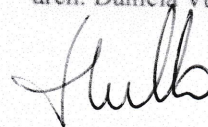
4. Restano in ogni caso salve le prescrizioni dell'art. 90 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 (G.U.R.I. n. 45 del 24 febbraio 2004 - S.O. n. 28), nel caso di ritrovamenti fortuiti di reperti durante ogni fase esecutiva dei lavori.

SS

Il Dirigente della Sezione
arch. Ettore Dimauro



Il Soprintendente
arch. Daniela Vullo



Responsabile procedimento		Arch. ETTORE DIMAURO		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	17	Piano	II	Tel.	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopricl@regione.sicilia.it - Responsabile:					
Stanza		Piano		Tel.	
				Orario e giorni ricevimento	